

Repertorio numero 84.716

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL
BILANCIO ANNUALE E DI TRASFORMAZIONE
DELLA SOCIETA' PER AZIONI "FIRENZE MOSTRE - S.P.A."
NELLA FONDAZIONE "PALAZZO STROZZI"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei il giorno quindici del mese di marzo

15.03.2006

In Firenze, Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi n.c. 1, ad ore
11,20.

Dinanzi a me Massimo Cavallina Semplici, notaio in Firenze,
iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Firenze,
Pistoia e Prato, alla presenza dei testi noti ed idonei:

- PAOLA CINUZZI, nata a Firenze il 28 aprile 1964, residente
in Bagno a Ripoli, Via della Martellina n.c. 11, impiegata;

- dr. PIETRO LONGARI, nato a Firenze il 31 ottobre 1967,
residente a Firenze Via della Torre del Gallo n.c. 11, libero
professionista;

è personalmente comparso il professor:

- GIORGIO BONSANTI, nato a Firenze il 25 settembre 1944,
domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra,

docente universitario.

Il comparente, della identità personale del quale io Notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica della società per azioni "FIRENZE MOSTRE - S.P.A." avente sede in Firenze (Piazza Strozzi - Palazzo Strozzi), capitale sociale Euro 3.196.167,00 (tremilionicentonovantaseimilacentosessantasette virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale - partita iva ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze numero 04963330487 (R.E.A. numero 504423), mi richiede di verbalizzare le deliberazioni che sarà per prendere l'assemblea della società, riunita in questi giorno, luogo ed ora, come dall'avviso di convocazione, inviato ai soci con lettere raccomandate A.R. in data 24 febbraio 2006, per discutere e deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Esame e approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2005; delibere inerenti.

Parte straordinaria

1) Trasformazione della società in Fondazione: delibere

inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio redigo come segue il presente verbale di assemblea - ne assume la presidenza, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, il comparente, Prof. Giorgio Bonsanti, nella qualità; sono segretario io Notaio.

Il Presidente accerta e dà atto:

- che l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta, come risulta dalla relativa verbalizzazione, agli atti della società;

- della presenza:

- dei soci aventi diritto di intervenire e votare in assemblea, a norma dell'art. 2370 del Codice Civile:

- il **"COMUNE DI FIRENZE"**, ente pubblico territoriale, avente sede in Firenze, Piazza della Signoria n.c. 1, codice fiscale numero 01307110484, intestatario di numero 1.308.311 (unmilionetrecentoottomilatrecentoundici) azioni sociali da 1 (uno) Euro ciascuna, per un valore nominale complessivo di Euro 1.308.311,00 (unmilionetrecentoottomilatrecentoundici virgola zero zero) pari al 40,93% (quaranta virgola novantatré per cento), in persona dell'Assessore alle Partecipazioni Azionarie dott.ssa Tea Albini nata Firenze il 23 ottobre 1950, in forza della vigente legge comunale e provinciale, nonchè

della delega conferitale dal Sindaco il 13 marzo 2006 a seguito della deliberazione assunta dal Consiglio Comunale, 13 marzo 2006 n. 2006/C/00017 - 2006/00084 argomento 103 - esecutiva come per legge, agli atti del Comune;

- la "**PROVINCIA DI FIRENZE**", ente pubblico territoriale, avente sede in Firenze, Via Cavour n.c. 1, codice fiscale numero 80016450480, intestataria di numero 1.300.000 (unmilionetrecentomila) azioni sociali da 1 (uno) Euro ciascuna per un valore nominale complessivo di Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila virgola zero zero) pari al 40,67% (quaranta virgola sessantasette per cento) in persona dell'assessore al bilancio dr. Alessandro Lo Presti, nato a Firenze il 21 febbraio 1964, in forza della vigente legge comunale e provinciale, nonché della delega conferitagli dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale l'8 marzo 2006, a seguito della deliberazione assunta dal Consiglio Provinciale, 13 marzo 2006 n. 32 - esecutiva come per legge, agli atti della Provincia;

- la "**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.**" avente sede in Firenze, Via Bufalini n.c. 6, capitale sociale 648.162.656,77 (seicentoquarantottomilionicentosessantaduemilaseicentocinquante tasei virgola settantasette) interamente versato, codice

fiscale - partita iva ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze 04385190485, intestataria delle numero 97.976 (novantasettemilanovecentosettantasei) azioni sociali da 1 (uno) Euro ciascuna per un valore nominale complessivo di Euro 97.976,00 (novantasettemilanovecentosettantasei virgola zero zero) 3,0654% (tre virgola zero seicentocinquantaquattro per cento) in persona del Dirigente signor Giovanni Fossi, nato a Firenze il 5 marzo 1949, in forza di delega del Presidente del Consiglio di Amministrazione dr. Aureliano Benedetti, in data 28 febbraio 2006, agli atti della società;

- **"BANCA TOSCANA S.P.A."**, avente sede in Firenze, Via del Corso n.c. 6, capitale sociale Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale - partita iva ed iscrizione presso il registro delle Imprese di Firenze numero 05272250480, intestataria delle numero 97.976 (novantasettemilanovecentosettantasei) azioni sociali da 1 (uno) Euro ciascuna, per un valore nominale complessivo di Euro 97.976,00 (novantasettemilanovecentosettantasei virgola zero zero) 3,0654% (tre virgola zero seicentocinquantaquattro per cento) in persona del dr. Stefano Gelli, nato a Lari il 30 agosto 1947, quadro direttivo, in forza di delega della Direzione Generale 10 marzo 2006, agli atti della società;

- **"FONDAZIONE PREMIO GALILEO 2000"** avente sede in Firenze
Piazza Stazione n.c. 1, codice fiscale numero 94115030481,
intestataria delle numero 97.976
(novantasettemilanovecentosettantasei) azioni sociali da 1
(uno) Euro ciascuna, per un valore nominale complessivo di
Euro 97.976,00 (novantasettemilanovecentosettantasei virgola
zero zero) 3,0654% (tre virgola zero seicentocinquantaquattro
per cento) in persona del suo Presidente avv. Alfonso De
Virgiliis, nato a Roseto degli Abruzzi il 19 maggio 1938,
nell'esercizio dei poteri riconosciutigli dallo statuto della
fondazione.

Tutte le ricordate deleghe, agli atti della società.

- dell'Organo Amministrativo - Consiglio di Amministrazione,
nelle persone dei signori:

- sè medesimo, Presidente;

- avv. Alfonso De Virgiliis - Vice Presidente;

- dell'organo di Controllo - Collegio Sindacale, nella persona
dei signori:

- dr. Gian Pietro Castaldi, Presidente;

- Sindaco Effettivo - Revisore Contabile;

- Rag. Carlo Ridella e dott.ssa Alessia Bastiani - Sindaci
effettivi.

Il Presidente, considerando:

- la regolarità della effettuata convocazione;
- la presenza dei soci complessivamente intestatari di numero 2.902.239 (duemilioninovecentoduemiladuecentotrentanove) azioni sociali da 1 (uno) Euro ciascuna, (pari al 90,796%) sulle numero 3.196.167 (tremilionicentonovantaseimilacentosessantasette) azioni costituenti l'intero capitale sociale;
- dei ricordati componenti l' organo di amministrazione e di controllo, dichiara essersi la presente assemblea regolarmente costituita, a norma dell'articolo 2366 del codice civile e dell'art. 10 dello statuto sociale vigente, per validamente discutere e deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno "parte ordinaria" (consistente nell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005) il Presidente ricorda ai presenti come tale documento, costituito, in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2423 del C.C., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in uno con la relazione del Collegio Sindacale al bilancio, sia rimasto depositato, ai sensi dell'art. 2429 del C.C., presso

la sede sociale, durante i quindici giorni che precedono l'odierna riunione assembleare.

Data nozione di tali documenti, il Presidente della assemblea e il Presidente del Collegio Sindacale, forniscono su quanto esposto, i chiarimenti che vengono richiesti.

Al termine, l'assemblea, a richiesta del Presidente, approva all'unanimità dei voti presenti, ai conseguenti effetti, il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2005, dal quale emerge la perdita di esercizio di euro 185.837,00 (centottantacinquemilaottocentotrentasette virgola zero zero) - tale perdita viene, su proposta dell'organo amministrativo, così come l'assemblea delibera, riportata a nuovo.

Il bilancio, in uno con la relazione dell'organo di controllo, il Presidente mi consegna ed io Notaio allego a questo verbale segnandolo di lettera "A", onde ne formi parte integrante e sostanziale, a norma di legge, omessane lettura al comparente per sua espressa dispensa datamene, presenti i testi, e con esso venga così depositato, a norma dell'art. 2435 del Codice Civile, presso il Registro delle Imprese competente.

A questo punto, essendo le ore 12,20, su istanza dei presenti, il Presidente dell'assemblea mi richiede che essa venga

sospesa, ed i lavori relativi riprendano, nel luogo ove ci troviamo, per la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, ad ore 19.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che scritto da persona fida e parte a mano da me stesso su sette pagine e parte della ottava sin qui di due fogli, è stato da me notaio letto, presenti i testi, al comparente che, a mia richiesta, ha dichiarato di approvarlo.

F.TO GIORGIO BONSANTI

F.TO PAOLA CINUZZI teste

F.TO PIETRO LONGARI teste

F.TO MASSIMO CAVALLINA SEMPLICI notaio

Repertorio numero 84.717

Fascicolo numero 18.851

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL
BILANCIO ANNUALE E DI TRASFORMAZIONE
DELLA SOCIETA' PER AZIONI "FIRENZE MOSTRE - S.P.A."
NELLA FONDAZIONE "PALAZZO STROZZI" (PROSECUZIONE)**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei il giorno quindici del mese di marzo

15.03.2006

In Firenze, Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi n.c. 1, ad ore
19,10.

Dinanzi a me Massimo Cavallina Semplici, notaio in Firenze,
iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Firenze,
Pistoia e Prato, alla presenza dei testi noti ed idonei:

- PAOLA CINUZZI, nata a Firenze il 28 aprile 1964, residente
in Bagno a Ripoli, Via della Martellina n.c. 11, impiegata;
- dr. PIETRO LONGARI, nato a Firenze il 31 ottobre 1967, a
Firenze Via della Torre del Gallo n.c. 11, libero
professionista;

è personalmente comparso il professor:

- GIORGIO BONSAANTI, nato a Firenze il 25 settembre 1944,

domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra,
docente universitario.

Il componente, della identità personale del quale io Notaio
sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione in carica della società per azioni "FIRENZE
MOSTRE - S.P.A." avente sede in Firenze (Piazza Strozzi -
Palazzo Strozzi), capitale sociale Euro 3.196.167,00
(tremilionicentonovantaseimilacentosessantasette virgola zero
zero) interamente versato, codice fiscale - partita iva ed
iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze numero
04963330487 (R.E.A. numero 504423), mi richiede di
verbalizzazione le deliberazioni che sarà per prendere
l'assemblea della società, in prosecuzione dell'assemblea
sospesa, su richiesta dei soci, stamane ad ore 12,20, per la
trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio redigo come segue
il presente verbale di assemblea in prosecuzione di quello
odierno al rep. 84.716, come segue:

- ne assume la presidenza, ai sensi dell'art. 11 dello statuto
sociale, il componente, Prof. Giorgio Bonsanti, nella qualità;
sono segretario io Notaio.

Il Presidente accerta e dà atto, sempre presenti i testi,

della presenza dei medesimi soci: Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Cassa di Risparmio di Firenze Spa, Banca Toscana Spa, come rappresentati, ad eccezione del socio Fondazione Premio Galileo 2000, e dei medesimi componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ad eccezione della del Consigliere Avv. Alfonso De Virgiliis e del Sindaco Effettivo dott.ssa Alessia Bastiani.

Iniziando quindi la trattazione dell'argomento che costituisce la parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai soci come il progetto di trasformare la società in fondazione, sia stato nel tempo esaminato in tutte le sedi idonee e come i motivi della proposta, il tipo di ente non lucrativo risultante dalla trasformazione, il regime della responsabilità dei soci dell'Ente trasformato, dei suoi rappresentanti ed amministratori, i termini di efficacia di tale trasformazione eterogenea, nonché gli aspetti fiscali dell'operazione, ed i suoi oneri e costi, siano stati esposti nella relazione redatta dall'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 2500 sexies e septies del C.C., ritualmente depositata presso la sede della società unitamente al testo dello statuto che regolerebbe la vita della fondazione, anche del quale quindi i soci hanno potuto

prendere definitiva nozione dopo aver contribuito, nel tempo, alla sua formulazione.

Il Prof. Bonsanti produce i ricordati relazione e testo statutario che vengono allegati al presente verbale segnandoli di lettere "B" e "C", onde ne formino parte integrante e sostanziale.

Egli ricorda che la nascita, per trasformazione eterogenea, della Società per Azioni, della Fondazione, quale si è delineata, la fa definire quale Fondazione di partecipazione, anche destinataria di affidamenti, da parte degli Enti Pubblici fondatori, per l'espletamento di servizi culturali (d.lgs. 22.1.2004 n. 42 art. 115) per la valorizzazione dei beni culturali e quindi anche destinataria di erogazioni liberali (effettuabili da privati, Enti non commerciali ed imprese), e fiscalmente deducibili - in questa prospettiva l'adottando statuto, non solo fa anche espresso riferimento alle attività rivolte alla tutela promozione e valorizzazione di beni di interesse artistico storico e paesaggistico, ma individua, accanto ai soci fondatori istituzionali (Comune di Firenze, Provincia di Firenze e, come da raggiunti accordi, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze) ed ai soci fondatori, già soci della Società

trasformanda (che abbiano accettato di contribuire al fondo di dotazione iniziale ed al fondo di gestione mediante - quantomeno - l'apporto del netto patrimoniale di trasformazione di loro spettanza) anche "partecipanti sostenitori" e "partecipanti" che siano graditi al Consiglio di Amministrazione e contribuiscano, con versamenti in denaro o beni, diversi al perseguimento degli scopi, non lucrativi, della Fondazione.

Il Presidente, proseguendo nella esposizione, precisa:

- che il patrimonio netto della Società trasformanda, di spettanza dei soci in proporzione alle loro partecipazioni azionarie, ammonta ad euro 2.402.785,00 (duemilioni quattrocento due mila settecento ottantacinque virgola zero zero) come risulta dal bilancio al 31.12.2005, oggi approvato;
- che la situazione patrimoniale della società trasformanda, relativamente al periodo che va dal 1.1.2006 ad oggi, mostra che il valore del patrimonio netto si è modificato nella nuova consistenza di euro 2.311.721,00 (duemilioni trecento undici mila settecento ventuno virgola zero zero) come risulta dal documento che il comparante produce e che si allega al presente verbale segnandolo di lettera "D",

onde ne formi parte integrante e sostanziale;

- che pertanto, ove non vi siano ulteriori odierni contestuali conferimenti e tutti i soci fondatori (istituzionali e non), deliberino, con la richiesta maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto, la trasformazione di cui trattasi - destinando per intero il patrimonio di trasformazione netto a costituire il fondo di dotazione iniziale della Fondazione, questo ammonterebbe ad euro 2.311.721,00 (duemilionitrecentoundicimilasettecentoventuno virgola zero zero) salvo l'eventuale recesso, ritualmente esercitato dai soci oggi non presenti in assemblea.

Conclude la propria esposizione il Presidente sollecitando i soci oggi presenti a manifestare la loro volontà in ordine alla proposta.

Si apre una approfondita discussione nel corso della quale emerge:

- 1) la presa d'atto dell'inadeguatezza dello strumento societario, tipico degli scopi lucrativi, con la realizzazione di attività che per la loro valenza culturale sono invece totalmente di utilità sociale e che portano risultati economici in via indiretta alla collettività diffusa;
- 2) la necessità di prevedere un significativo sostegno

all'attività istituzionale da parte principalmente dei fondatori istituzionali nonché dei restanti fondatori e dei partecipanti;

3) la volontà di estendere la partecipazione, quale fondatore istituzionale, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze e l'auspicio dell'adesione, quali fondatori, di altri soggetti pubblici e privati;

4) la volontà da parte dei presenti di destinare, per quanto di spettanza il patrimonio netto di trasformazione, a costituire il fondo di dotazione iniziale della fondazione.

Al termine della discussione, su richiesta del Presidente, l'assemblea della "Firenze Mostre S.p.A.", all'unanimità dei voti, presenti e con voto palese, delibera:

1°) la trasformazione della società "FIRENZE MOSTRE - S.P.A." nella Fondazione avente denominazione di "PALAZZO STROZZI", avente sede in Firenze, la quale si pone lo scopo di contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale, le finalità dello svolgimento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04, delle attività culturali e dello spettacolo, delle attività di

formazione superiore e di ricerca scientifica, della organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di tipo culturale, del sostegno alla domanda culturale dell'area metropolitana e provinciale, anche per favorirne la coesione sociale, della agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo del turismo culturale sostenibile, e della definizione delle strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, di strutture fisse stabilmente aperte al pubblico, degli istituti e dei servizi museali e culturali ad essa, a qualsiasi titolo, affidati, come meglio precisato nello statuto;

2°) di approvare lo statuto della Fondazione, nel testo che, composto da 20 (venti) articoli, è stato ritualmente depositato presso la sede sociale e come sopra allegato a questo atto sotto lettera "C";

3°) che l'ammontare del patrimonio netto di trasformazione, come risulta dalla situazione patrimoniale relativa al periodo dal 1° gennaio 2006 sino ad oggi - in aggiornamento delle risultanze del bilancio al 31/12/2005 - ammonta ad euro

2.311.721,00 (duemilionitrecentoundicimilasettecentoventuno virgola zero zero) - ammontare che potrà variare, prima che

l'odierna deliberazione assuma efficacia ai sensi della vigente normativa, dandosi così mandato all'organo competente di aggiornare l'odierna situazione con i valori che emergeranno alla data di efficacia della trasformazione, e che andranno, in tale ammontare, a costituire il fondo iniziale di dotazione della Fondazione stessa, tenendosi conto degli ulteriori eventuali versamenti che venissero nel frattempo effettuati e salvo l'eventuale recesso, ritualmente esercitato, dei soci oggi non presenti in assemblea;

4°) che ai sensi delle disposizioni dell'art. 2500 novies del Codice Civile, alla data odierna è stato ottenuto il consenso di tutti i creditori della società trasformanda alla sua trasformazione, e pertanto l'odierna delibera avrà la piena efficacia dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa in materia, inoltre, prende atto di quanto segue:

- che tra i fondatori istituzionali è stato raggiunto un accordo di sostegno triennale alla Fondazione per la costituzione del Fondo di Dotazione e di Gestione, nel testo che il comparente produce ed io notaio allego, presenti i testi, a questo atto segnato di lettera "E", onde ne formi parte integrante e sostanziale;

- che il socio BANCA POPOLARE ITALIANA SCPA, avente sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n.c. 13, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Italiana, intestataria di numero 97.976 azioni sociali da 1 (uno) euro ciascuna, ha comunicato di rinunciare alla qualifica di Fondatore spettantele e di conseguenza ai diritti connessi con tale qualifica.

A questo punto, a richiesta del suo Presidente, l'assemblea all'unanimità dei voti presenti, approva, ai conseguenti effetti del perfezionamento del procedimento di trasformazione della società per azioni "FIRENZE MOSTRE - S.P.A." nella fondazione "PALAZZO STROZZI", le seguenti disposizioni costitutive e transitorie:

Articolo 1

Per delibera dell'assemblea odierna ritualmente assunta con il voto favorevole dei quattro soci intestatari di numero 2.814.263

(duemilioniottocentoquattordicimiladuecentosessantatré)

azioni sulle numero 3.196.167 costituenti l'intero capitale sociale, viene costituita per trasformazione della "FIRENZE MOSTRE - S.P.A.", ai sensi degli Artt. 12 e seguenti del Codice Civile, la Fondazione con la denominazione "PALAZZO STROZZI", avente sede nel Comune di Firenze, all'indirizzo che

risulterà dai relativi adempimenti.

Assumono la qualifica di Fondatori istituzionali, per loro espressa volontà, oggi confermata:

- la PROVINCIA DI FIRENZE;

- il COMUNE DI FIRENZE;

uguale qualifica assumerà, perfezionati gli adempimenti e le formalità relative:

- la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FIRENZE.

Assumono la qualifica di Fondatori, per loro espressa volontà oggi confermata:

- BANCA TOSCANA S.p.A.;

- CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.;

- e la assumeranno tutti gli altri soci della società trasformanda, oggi non presenti, che non esercitino ritualmente il recesso o non rinuncino espressamente a tale qualifica entro il 31 dicembre 2006.

A seguito dell'odierna deliberazione, ritualmente assunta, viene devoluto al Fondo di Dotazione della Fondazione il patrimonio netto di trasformazione della "FIRENZE MOSTRE - S.P.A." ammontante ad euro 2.311.721,00, o nella diversa eventuale consistenza che emergerà dall'apposita situazione

patrimoniale, da redigere al giorno in cui l'odierna deliberazione di trasformazione diverrà efficace ai sensi di legge, nonchè tenendo conto del recesso eventualmente esperito dai soci oggi non presenti.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze assumerà a pieno titolo la qualifica di fondatore istituzionale non appena sarà stato completato l'iter giuridico di trasformazione in fondazione, come già deliberato dalla stessa in tal senso, previo versamento della concordata somma di euro 1.600.000,00 (unmilionesecentomila virgola zero zero) e comunque entro non oltre il 31 dicembre 2006.

Assumeranno la qualifica di Fondatori, anche gli altri soggetti, pubblici e privati che presenteranno al Consiglio di Amministrazione, con il suo gradimento, la relativa domanda di adesione entro e non oltre il 31 dicembre 2006, corredata dai versamenti in danaro nelle misure minime previste per i Fondatori dall'art. 3 che segue.

L'adesione alla Fondazione da parte di tutti i soggetti indicati nel presente articolo, sarà formalizzata mediante atto pubblico.

Articolo 2

Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è costituito

dal patrimonio netto di trasformazione, al netto degli eventuali recessi, e dalle eventuali quota parte dei conferimenti aggiuntivi che saranno destinati a tale titolo, dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3

Il fondo di gestione relativo al triennio 2006/2008, sarà costituito con i versamenti ricevuti dalla Fondazione dai fondatori, istituzionali e non, e dai partecipanti, che saranno destinati a tale titolo dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 4

Lo scopo della Fondazione, le norme che ne regolano la vita, il Fondo di dotazione iniziale, sono indicati nello statuto come sopra allegato a questo atto sotto lettera "C".

Articolo 5

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Consiglio di Indirizzo.

La Fondazione è inizialmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri; il numero degli

amministratori potrà variare con le modalità di cui all'art. 11 dello Statuto.

La legale rappresentanza della Fondazione e i poteri di firma spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

Con riferimento alla possibilità di cui agli artt. 5 e 7, dello Statuto di conferimento da parte di Fondatori e/o partecipanti, di contributi sotto forma di utilità diverse dal denaro (beni materiali e immateriali, servizi, conoscenze), si precisa che la loro valorizzazione verrà effettuata insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione che potrà avvalersi, se ritenuto necessario e/o opportuno, di stime e perizie di consulenti esterni; il valore attribuito dovrà essere opportunamente inserito nei bilanci di periodo (preventivo e consuntivo).

Articolo 7

Anche in deroga alle disposizioni contenute al riguardo nello statuto che regolerà la vita della fondazione, dandosi atto che è certa l'assunzione da parte della C.C.I.A.A. di Firenze, della qualifica di Fondatore istituzionale, vengono sino da oggi nominati a far parte del Consiglio di Amministrazione, di cinque membri, che rimarranno in carica fino all'assemblea di

approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 Dicembre 2008, anche in accoglimento dell'auspicio formulato dalla Cassa di Risparmio di Firenze Spa con la lettera indirizzata in data odierna al Sindaco di Firenze, al Presidente della Provincia di Firenze ed al Presidente della C.C.I.A.A. di Firenze, (che il Presidente dell'assemblea produce ed io Notaio allego a questo atto segnandola di lettera "F" onde ne formi parte integrante e sostanziale) i signori:

- Prof. ENZO CHELI, nato ad Arezzo il 10 maggio 1934, residente in Firenze Via San Carlo n.c. 1, codice fiscale CHLNZE 34E10 A390R;

- dott.ssa CRISTINA ACIDINI, nata a Firenze il 15 maggio 1951, residente a Firenze Via Frà Paolo Sarpi n.c. 12, codice fiscale CDN CST 51E55 D612W;

- Prof. LORENZO BINI SMAGHI, nato a Firenze il 29 novembre 1956, residente in Cerbaia Val di Pesa, Via Volterrana n.c. 213, codice fiscale BNS LNZ 56S29 D612D;

- dr. DIEGO DELLA VALLE, nato a Sant'Elpidio a Mare il 30 dicembre 1953, residente in Sant'Elpidio a Mare, Strada Santa Croce n.c. 24, codice fiscale DLL DGI 53T30 I324E;

- dr. IACOPO MAZZEI, nato a Firenze il 30 giugno 1954,

residente a Firenze Via S. Monaca n.c. 2, codice fiscale MZZ
CPI 54H30 D612L.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima rituale
riunione provvederà alla nomina del suo Presidente.

Anche in deroga alle disposizioni contenute al riguardo nello
statuto che regolerà la vita della fondazione, dandosi atto
che è certa l'assunzione della C.C.I.A.A. di Firenze della
qualifica di Fondatore istituzionale, vengono sino da oggi
nominati a far parte del Collegio dei Revisori, composto di
tre componenti effettivi e due supplenti, che rimarranno in
carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio
relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 Dicembre 2008, i
signori:

- dr. GIAN PIETRO CASTALDI, nato a Genova il 12 agosto 1942,
residente a Firenze Via San Niccolò n.c. 1, codice fiscale CST
GPT 42M12 D969V;

- rag. CARLO RIDELLA, nato a Novi Ligure il 17 marzo 1940,
residente a Firenze Via Lamarmora n.c. 53, codice fiscale RDL
CRL 40C17 F965J;

- dr. MARCO SERACINI, nato a Firenze il 2 settembre 1957,
residente a Firenze Via Duca d'Aosta n.c. 5, codice fiscale
SRC MRC 57P02 D612E;

- Revisori Effettivi -

- dr. MARCO LOMBARDI, nato a Firenze il 31 dicembre 1959, residente a Fiesole Via delle Coste n.c. 3, codice fiscale LMB MRC 59T31 D612X;

- dr. STEFANO POZZOLI, nato a Firenze l'11 maggio 1963, residente a Firenze Via de' Neri n.c. 6, titolare del codice fiscale PZZ SFN 63E11 D612R;

- Revisori Supplenti -

Il Collegio nella sua prima riunione provvederà alla nomina del suo Presidente.

Articolo 8

L'esercizio corrisponde all'anno solare.

In deroga il primo esercizio decorre dalla data di efficacia della Fondazione e si chiuderà al 31 dicembre 2006.

Articolo 9

Nel rispetto degli adempimenti e dei termini di legge per la cessazione della società trasformata e delle sue cariche sociali, e per l'efficacia dell'odierna trasformazione, il nominando Presidente del Consiglio di Amministrazione o il Consigliere più anziano d'età, in caso di assenza od impedimento del primo, provvederà:

- a svolgere tutte le pratiche occorrenti per ottenere il

riconoscimento della Fondazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al fine di far conseguire la personalità giuridica alla Fondazione qui costituita, riservandosi di apportare al presente atto ed allo Statuto allegato tutte le modifiche e/o integrazioni che a tale fine venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità o da sopravvenute normative sia nazionali che comunitarie;

- a richiedere le eventuali volture, annotamenti, variazioni e quanto altro, conseguenti, senza soluzione di continuità, la trasformazione della società in fondazione, presso i Pubblici Uffici in genere, Istituti di credito, e fornitori di utenze, con esonero dei titolari di tali uffici da ogni ingerenza e responsabilità;

- mentre il Presidente di Firenze Mostre Spa provvederà:

- agli adempimenti necessari alla cessazione e cancellazione della società trasformata dai pubblici uffici, anche delegando me notaio per le relative incombenze;

Articolo 10

Per tutto quanto non disposto dal presente atto e nello statuto ad esso allegato, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Si omette la lettura degli allegati "B", "C", "D", "E" ed "F"

per espressa dispensa datamene dal comparente, presenti i
testi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la
parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore
20,30.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a completo
carico della Fondazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto
questo atto che scritto da persona fida e parte a mano da me
stesso su diciotto pagine e parte della diciannovesima sin
qui di cinque fogli, è stato da me notaio letto, presenti i
testi, al comparente che, a mia richiesta, ha dichiarato di
approvarlo.

F.TO GIORGIO BONSANTI

F.TO PAOLA CINUZZI teste

F.TO PIETRO BONSANTI teste

F.TO MASSIMO CAVALLINA SEMPLICI notaio